

# SCHEMA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00296670

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S76

ECP - Ente competente S118

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

ROZ - Altre relazioni 0500296670

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pulpito

OGTV - Identificazione insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VR

PVCC - Comune Verona

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCQ - Qualificazione parrocchiale

LDCN - Denominazione Chiesa di S. Fermo Maggiore

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIV

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1396

DTSF - A 1396

DTM - Motivazione cronologia iscrizione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Antonio Da Mestre
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie fine sec. XIV-inizio sec. XV
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000662
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Barnaba Morano
<b>CMMD - Data</b>	1396
<b>CMMF - Fonte</b>	iscrizione
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo rosso di Verona/ scultura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	780
<b>MISN - Lunghezza</b>	200
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Pulpito lapideo dodecagonale con sette lati in vista. Base a fasce degradanti modanate, poggianti su mensola decorata da motivi fogliacei. La terza fascia è ornata da iscrizione a stemma (cfr. scheda). Tazza in pietra rossa con cornici e mensole in pietra bianca, pilastri in marmo saccaroide. Baldacchino -con fronte ad arco a tutto sesto e lati a sestoacuto- sorretto da doppie mensole poggianti su colonnine a fusto liscio con capitello fogliato. Sopra il baldacchino, guglia lignea su tamburo ottagonale, fiancheggiata da statua della Vergine e dell'angelo annunciante. Le facce del tamburo sono ornate da dipinti, la guglia da gattoncini.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	La chiesa francescana rimase senza pulpito probabilmente fino alla fine del '300. In seguito alle istanze di alcuni monaci di San Fermo, esso venne costruito nel 1396 -come attesta l'iscrizione sul basamento- per iniziativa del giurista Barnaba Morano. La sua realizzazione richiese l'eliminazione dell'accentuata risega presente alla fine del '300 nella parte occidentale della chiesa (SIMEONI). L'opera lapidea venne attribuita dal Simeoni, insieme al sepolcro del Morano, ad Antonio da

**NSC - Notizie storico-critiche**

Mestre, autore prima sconosciuto, in base all'interpretazione del testamento del committente, dove viene accostato a Maestro Martino. L'ipotesi viene confermata dal carattere del pulpito, e soprattutto dell'urna, riconducibile ad una tipologia veneziana e più specificamente avvicinata ad opere assegnate ad Andriolo de Santi, in particolare alle tombe di Jacopo e Ubertino da Carrara. Antonio sarebbe dunque giunto a Verona -dove è documentato dagli estimi del primo ventennio del XV sec.- dopo un apprendistato veneziano, forse al seguito di Andriolo nel suo ipotetico viaggio veronese, e farebbe dunque parte di quel gruppo di artisti che nell'ultimo quarto del '300 impongono la scultura veneziana anche in ambiente veronese, fino a questo momento distinto da caratteri peculiari, sia rispetto all'area veneziana che a quella lombarda. Il manufatto trecentesco venne modificato nel sec. XVI (la Cuppini propone, in concomitanza con la costruzione del tornacoro, la data del 1573) con la sostituzione del pergamino, più alto e più largo, che impose la rottura del margine degli affreschi parietali e il taglio della Crocifissione.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

ArchFotoSBASVENETO41691

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Da Lisca A.

**BIBD - Anno di edizione**

1909

**BIBH - Sigla per citazione**

00005014

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 74-75

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

SIMEONI L.

**BIBD - Anno di edizione**

1909

**BIBH - Sigla per citazione**

00000560

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 248

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Simeoni L.

**BIBD - Anno di edizione**

1910

**BIBH - Sigla per citazione**

00005015

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

SANDBERG VAVALA' E.

**BIBD - Anno di edizione**

1926

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000519
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 218
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	TOESCA P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1951
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000422
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 437
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	CUPPINI M. T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000672
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 282
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	dati non pubblicabili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1986
<b>CMPN - Nome</b>	Camerlengo L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Pietropoli F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rigoni C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Ficola G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1994
<b>AGGN - Nome</b>	Ferrarini G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ficola G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)